

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 27 luglio 2022 - n. XI/6738

**Approvazione della variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco di Montevecchia e della Valle del Curone**

### LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la legge 6 dicembre 1991, n. 394 «Legge quadro sulle aree protette»;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;
- la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 «Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale» e in particolare l'art. 19 commi 1 e 2 che disciplinano le procedure di variante al Piano Territoriale di Coordinamento dei Parchi regionali;
- la legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 «Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi» e successive modifiche ed integrazioni, in cui è confluita la legge regionale 8 settembre 1983 n. 77 (Istituzione del Parco di Montevecchia e della Valle del Curone);
- la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio»;
- la d.c.r. n. 351 del 13 marzo 2007 «Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (art. 4 comma 1 l.r. 11 marzo 2005 n. 12)»;
- la d.c.r. 19 gennaio 2010, n. 951 «Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni al Piano Territoriale Regionale adottato con d.c.r. n. VIII/874 del 30 luglio 2009 - Approvazione del Piano Territoriale Regionale (articolo 21, comma 4, l.r. 11 marzo 2005 «Legge per il governo del territorio»)» (P.T.R.), in particolare il Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.), parte integrante dello stesso, che contiene la disciplina paesaggistica regionale;
- la d.g.r. 10 novembre 2010 - n. IX/761 «Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971»;
- la d.g.r. 7 febbraio 2014 n. 10/1343 «Criteri per la predisposizione dei piani territoriali di coordinamento dei parchi regionali e per la definizione della documentazione minima a corredo delle proposte finalizzata alla semplificazione»;
- la d.g.r. 29 marzo 2021 - n. XI/4488 «Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano»;

Richiamate:

- la d.g.r. 31 ottobre 2014 - n. X/2581 «Approvazione della variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale di Montevecchia e della Valle del Curone (LC), comprensivo del piano del Parco»;

Dato atto che il Parco ha assunto i seguenti atti:

- delibera del Consiglio di Gestione del 12 ottobre 2020 n. 46 con cui è stato dato avvio al procedimento di formazione della Variante al PTC per l'ampliamento del Parco e relativa VAS;
- delibera della Comunità del Parco n. 12 del 5 luglio 2021 di adozione della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale di Montevecchia e della Valle del Curone a seguito dell'ampliamento del parco nei Comuni di Cernusco Lombardone, Merate e Missaglia;
- delibera della Comunità del Parco n. 4 del 24 gennaio 2022 «Adozione della variante al PTC del Parco di Montevecchia e della Valle del Curone per l'ampliamento del parco: esame osservazioni ed approvazione controdeduzioni»;

Preso atto che il Parco di Montevecchia e della Valle del Curone ha trasmesso a Regione Lombardia la richiesta di approvazione della variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento in data 1 marzo 2022, con note prof. M1.2022.0036321 -2-3 e che a seguito della richiesta di integrazione inviata il 14 marzo 2022 prof. M1.2022.0044742, la documentazione è stata completata

con nota del 15 marzo 2022 protocollata il 17 marzo 2022 prof. M1.2022.0047500;

Dato atto che:

- l'istruttoria regionale della proposta di variante parziale al P.T.C. è stata effettuata dall'Autorità procedente regionale, individuata nell'Unità Organizzativa Parchi, Aree Protette e Consorzi di Bonifica e Politiche ittiche della D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi, mediante una valutazione integrata attraverso il coinvolgimento del Gruppo di Lavoro interdirezionale, costituito con decreto del Direttore Generale della D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi n. 15961 del 7 novembre 2019, integrato con decreto n. 18444 del 17 dicembre 2019 e prorogato con decreto n. 13951 del 17 novembre 2020;
- il Gruppo di Lavoro interdirezionale si è riunito in data 31 marzo 2022 in modalità telematica anche con l'Ente gestore del Parco ed ha svolto i successivi approfondimenti concludendo l'istruttoria in data 25 maggio 2022;

Considerato che il Gruppo di Lavoro, alla luce degli indirizzi, degli atti di programmazione e pianificazione regionale, delle disposizioni di legge in materia e sulla base dei «Criteri per la predisposizione dei piani territoriali di coordinamento dei parchi regionali» approvati con la citata d.g.r. 7 febbraio 2014, n. 1343 pubblicata sul BURL n. 7 del 12 febbraio 2014, ha ritenuto di:

- accogliere le proposte di azionamento delle aree oggetto di ampliamento del parco regionale approvato con la legge regionale 16 luglio 2019 n. 13;
- introdurre piccole integrazioni formali alle NTA per favorire una lettura più precisa, coerente e semplificata delle norme;
- integrare l'articolo 29 delle NTA «Zona agricola di pianura» con un nuovo comma finalizzato a migliorare la tutela del sistema della Roggia Nava e in particolare delle aree boscate e del corso d'acqua, tenendo conto delle valenze paesistiche, ambientali ed ecologiche;
- precisare al comma 2 dell'art. 42 delle NTA «Zona agricola di collina del Parco Naturale» che i centri o i fabbricati aziendali di maggiore significato già presenti, devono essere individuati secondo criteri stabiliti dal parco, al fine di garantirne un'applicazione trasparente e uniforme rispetto al territorio;
- apportare piccole precisazioni alla cartografia per rendere coerenti le tavole alle NTA;

Preso atto che il Dirigente della U.O. Sviluppo sostenibile e tutela risorse dell'ambiente della D.G. Ambiente e Clima, con decreto n. 6811 del 18 maggio 2022 ha espresso valutazione di incidenza positiva sulla ZSC IT2030006 «Valle Santa Croce e Valle del Curone» e sulle connessioni ecologiche individuate dalla Rete Ecologica Regionale, fatto salvo quanto specificato in ordine ad eventuali ulteriori modifiche che dovessero intervenire alla variante di piano come proposta dall'Ente gestore del Parco;

Preso atto che il Dirigente della Struttura Giuridico per il Territorio e VAS della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile, in qualità di Autorità competente regionale per la VAS, con decreto n. n. 8643 del 17 giugno 2022, di intesa con l'Autorità procedente regionale, ha espresso parere motivato finale positivo alla variante parziale al PTC, a condizione che:

- sia migliorato il sistema di monitoraggio indicando la fonte dei dati, l'ente che effettuerà le valutazioni e le risorse che saranno impiegate;
- siano previsti anche indicatori che verifichino il contributo delle azioni del Piano al perseguimento degli obiettivi ambientali strategici della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- i report di monitoraggio siano pubblicati sul sito web dell'ente e su SIVAS, nonché inviati all'Autorità competente per la VAS regionale al fine di acquisirne il parere così come previsto dall'art. 18 del d.lgs. 152/06;

Rilevato che:

- non sono state apportate ulteriori modifiche alla variante al PTC rispetto a quelle valutate dal Dirigente della U.O. Sviluppo sostenibile e tutela risorse dell'ambiente della D.G. Ambiente e Clima nell'espressione della valutazione di incidenza positiva con decreto n. 6811 del 18 maggio 2022;
- il recepimento delle condizioni contenute nel parere motivato finale è stato riportato e valutato nella Dichiarazione di Sintesi Finale, che si approva con la presente deliberazione;

Evidenziato che la proposta di variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco di Montevecchia e della Valle del Curone, così come modificata dal Gruppo di Lavoro e

## Serie Ordinaria n. 33 - Martedì 16 agosto 2022

a seguito dell'accoglimento delle condizioni contenute nel parere motivato finale e degli esiti della valutazione di incidenza:

- non arreca incidenza sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario presenti nella ZSC IT2030006 «Valle Santa Croce e Valle del Curone» e sulle connessioni ecologiche individuate dalla Rete Ecologica Regionale;
- non comporta effetti significativi sull'ambiente a condizione che siano recepite le condizioni contenute nel decreto n. 8643 del 17 giugno 2022 sopra richiamato;
- assicura che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile e, quindi, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica;

Dato atto che la proposta di variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco di Montevecchia e della Valle del Curone e la relativa documentazione ambientale, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, è composta dai seguenti documenti, come modificati e integrati a seguito dell'istruttoria dell'Autorità procedente regionale e del parere motivato finale VAS:

- a) Norme Tecniche di Attuazione
- b) Tavole di piano:
  - Tav. 1 - Articolazione del territorio del parco
  - Tav. 2 - Azioni ed obiettivi particolari
- c) Rapporto ambientale corredato dello Studio di Valutazione d'Incidenza Z.S.C. «IT2030006 «Valle Santa Croce e Valle del Curone»

Valutato il rispetto della procedura prevista dalla l.r. 86/83 art. 19 commi 1 e 2;

Visto il risultato atteso del PRS della XI legislatura TER 210.09.05 «Tutela, pianificazione e fruibilità delle aree protette regionali e delle connessioni con gli spazi rurali e urbani»;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse,

1. di approvare la variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco di Montevecchia e della Valle del Curone, allegata alla presente deliberazione e parte integrante e sostanziale della stessa, contenente:

- a) Norme Tecniche di Attuazione
- b) Tavole di piano:
  - Tav. 1 - Articolazione del territorio del parco
  - Tav. 2 - Azioni ed obiettivi particolari
- c) Dichiarazione di sintesi finale;
- d) Rapporto ambientale corredato dello Studio di Valutazione d'Incidenza Z.S.C. «IT2030006 «Valle Santa Croce e Valle del Curone»;

2. di prendere atto della valutazione di incidenza (VIC) positiva espressa con decreto n. n. 6811 del 18 maggio 2022 della competente Unità Organizzativa regionale;

3. di prendere atto del parere motivato positivo in ordine alla compatibilità ambientale (VAS) della variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco di Montevecchia e della Valle del Curone, rilasciato con decreto n. 8643 del 17 giugno 2022 della competente Struttura regionale, e del recepimento delle condizioni contenute, come meglio precisato in premessa e nella Dichiarazione di sintesi finale;

4. di pubblicare il presente provvedimento, comprensivo della documentazione di cui al punto 1 lettere a), b) e c), sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet istituzionale nella sezione «amministrazione trasparente», in ottemperanza dell'art. 39 del d.lgs. 33/2013;

5. di demandare al Parco di Montevecchia e della Valle del Curone la pubblicazione sul proprio sito web della documentazione di cui al punto 1, lettera d) congiuntamente al parere regionale di cui al punto 3.

Il segretario: Enrico Gasparini



